

DECISIONE n. 10 del 03/07/2024

OGGETTO: affidamento servizi postali, telegrammi, corriere cittadino, raccomandate on line e notificazioni atti giustizia sportiva automobilistica per la sede centrale dell'Automobile Club d'Italia. Autorizzazione a risoluzione del contratto n. 4700000437. CIG n. 9896185E32..

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO, in particolare, l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale ACI nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. n. 101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n. 125/2013 come integrato dall'art. 50, comma 3-bis del D.L. n. 124/2019, convertito nella Legge n. 157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2024, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 e, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al d.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 9 dicembre 2020, che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio con l'attribuzione delle funzioni inerenti agli Affari Generali e contestuale modifica in "Servizio Patrimonio e Affari Generali", con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2024, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2024, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3961 del 23 novembre 2023 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio e AA.GG ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario anche oltre € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 3961 il Segretario Generale ha stabilito che i dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la nota prot. 3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. n. 776 del 30 agosto 2021, con il quale il Responsabile dell'Unità di Progettuale a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" (di seguito "UPCA") ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1° settembre 2021–31 agosto 2024;

VISTA la determinazione del Responsabile UPCA n. 61 del 15 dicembre 2023, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata determinazione del Segretario Generale n. 3811, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità

Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 30 del 18.08.2023 con la quale la sottoscritta ha autorizzato la stipula del contratto n 4700000437 CIG n. 9896185E32 per l'affidamento dei servizi postali, telegrammi, corriere cittadino, raccomandate on line e notificazioni atti giustizia sportiva automobilistica per la sede centrale dell'Automobile Club d'Italia alla società POSTA ROMANA srl, per il periodo 01.09.2023 - 31.09.2026, verso il corrispettivo a consumo di € 47.500,38, oltre IVA;

ACQUISITA la relazione del 02.07.2024 del RUP dell'affidamento, dr.ssa Simona Dalmazio, dalla quale risulta che:

- in data 2 luglio 2024, con PEC prot. n. 701/2024, la Società POSTA ROMANA srl ha comunicato l'impossibilità a proseguire, per fatti da essa non dipendenti e descritti nella suddetta pec, il rapporto con ACI a decorrere dal 15 luglio 2024;
- in relazione a ciò occorre risolvere anticipatamente il contratto stesso, a far data dal 15 luglio 2024, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1321, 1372 e 1256 cc;
- occorre procedere alla chiusura degli impegni con POSTA ROMANA srl;

VALUTATE come meritevoli di accoglimento le motivazioni espresse dal rappresentante Legale di Società POSTA ROMANA srl nella suddetta pec del 02.07.2024 e ritenuto, in ragione di ciò, di non procedere all'escussione della cauzione definitiva, dalla società POSTA ROMANA, polizza N. 1/39250/96/196824316, emessa da UNIPOLSAI, Agenzia di Valmontone.

DECIDE

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente decisione di:

- procedere, con effetti dal 15.07.2024, alla risoluzione consensuale del contratto n 4700000437 CIG n. 9896185E32, avente ad oggetto servizi postali, telegrammi, corriere cittadino, raccomandate on line e notificazioni atti giustizia sportiva automobilistica per la sede centrale dell'Automobile Club d'Italia, stipulato con la Società POSTA ROMANA srl, secondo lo schema di atto allegato;
- dare atto che con la risoluzione consensuale sia la stazione appaltante che la la Società POSTA ROMANA srl:
 - a) dichiarano, senza condizione alcuna, di sollevare l'Amministrazione ACI da ogni azione o pretesa di terzi in rapporto giuridico con l'appaltatore, rimanendo a carico dell'appaltatore stesso ogni onere o impegno assunto nei confronti dei predetti terzi e aventi causa;
 - b) si danno reciprocamente conto che sono soddisfatti ogni altro diritto, pretesa o pendenza comunque relativi al contratto, rimossa e rinunciata ogni eccezione e riserva in proposito, avendo l'atto stesso anche natura di transazione generale, ai sensi dell'art. 1975 codice civile;
 - c) di procedere alla risoluzione consensuale ed anticipata ai sensi degli artt. 1321, 1372 e 1256 c.c., e senza indennizzo a carico né dell'una né dell'altra parte, a far data dal 15/07/2024 con rinuncia l'una nei confronti dell'altra di ogni contestazione, risarcimento ovvero pretesa formulabile da ciascuna di essa, anche se ad oggi non espressa, per qualsivoglia titolo, causa o ragione, comunque relativa ai rapporti tra loro intercorsi, salvo il pagamento degli importi ancora dovuti per spedizioni in corso di svolgimento;

- di dare comunicazione del presente atto alla Società POSTA ROMANA srl;
- di procedere alla comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione come previsto dal D.Lgs n.50/2016.

Si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta, non si trova per il presente atto in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; che non si trova in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici e di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

f.to IL RUP

Simona Dalmazio

f.to IL DEC

Geraldine Ihrig Il Dirigente

f.to IL DIRIGENTE

(Patrizia Borlizzi)